



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.OC. BOVINO-VIA DEI MILLE

FGIC81600N

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.OC. BOVINO-VIA DEI MILLE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5852** del **25/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/10/2024** con delibera n. 14*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 10** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 13** Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 14** Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Omnicomprensivo dei Monti Dauni, nato a seguito del Piano di dimensionamento regionale del 04/02/2019, si colloca nell'ordinamento scolastico quale Istituto verticalizzato (scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di Primo grado - Secondaria di Secondo grado) e raccoglie l'utenza del territorio di alcuni comuni dei Monti Dauni.

La presidenza ha sede a Bovino, sede centrale dell'Istituto e sede, oltre che della scuola del Primo Ciclo, anche dell'Istituto Professionale e del Liceo Scientifico. Gli altri plessi sono collocati nei comuni di Castelluccio dei Sauri e Panni(per le scuole del Primo Ciclo), Accadia (liceo scientifico) e Deliceto (Istituto tecnico a indirizzo socio-sanitario)

L'Istituto, così articolato, calibra gli interventi didattici e organizzativi, assicurando la continuità del processo formativo, delineando un profilo di scuola intesa come una comunità impegnata, nella diversità dei soggetti in essa presenti, alla definizione di un corretto e qualificato ambiente educativo aperto a un sereno rapporto con l'esterno (famiglie, enti, associazioni).

Le realtà dei diversi comuni di Bovino, Panni, Castelluccio dei Sauri, Deliceto e Accadia, si differenziano, seppure in modo lieve, sia per popolazione sia per condizioni socio-culturali ed ambientali.

Il Liceo Scientifico, nelle sue sedi di Bovino e Accadia, risponde ad esigenze formative qualificate dal punto di vista culturale e scientifico, preparando gli studenti ad un futuro percorso universitario, pur qualificandoli ad un inserimento nel mondo del lavoro.

Gli Istituti Professionali di Bovino e Deliceto, orientati ad una didattica laboratoriale, rispondono ad esigenze formative qualificate per un inserimento nel mondo del lavoro, pur non impedendo agli studenti di proseguire in un futuro percorso di studi universitari.

Le famiglie, data la variegata utenza, rispondono in modo differente alle esigenze di collaborazione con la scuola: alcune sostengono il percorso scolastico dei propri figli, il recupero dell'eventuale insuccesso scolastico ed il potenziamento delle eccellenze, partecipando ad iniziative nazionali o internazionali intraprese dall'Istituto e riconosciute quali crediti formativi, altre sono meno coscienti di tale necessità, a causa delle condizioni svantaggiate dal punto di vista socio-economico. L'Istituto punta su una identità inclusiva che possa abbattere tali



differenze e incidere sulla qualità del percorso scolastico degli studenti e delle studentesse, per permettere loro di poter affrontare la diversità nei futuri contesti socio-lavorativi come una ricchezza e non come un limite. A tale abilità viene attribuita oggi una valenza enorme nei contesti di selezione da parte del mondo del lavoro, per questo la nostra scuola accompagna gli studenti e le studentesse a farne esperienza. Tale approccio incide anche sul rendimento scolastico e, infatti, si assiste ad un progressivo abbassarsi dell'indice della dispersione scolastica. L'Istituto Omnicomprensivo, nel suo territorio di competenza (Bovino, Accadia, Castelluccio dei Sauri, Deliceto, Panni), copre i bisogni educativi e formativi, dalla scuola dell'Infanzia, alla scuola primaria, alla scuola secondaria di I grado (nelle sedi di Bovino, Castelluccio dei Sauri, Panni), alla scuola secondaria di II grado (nelle sedi di Bovino, Accadia, Deliceto). Ciò permette agli studenti e alle studentesse di essere seguiti nell'intero percorso scolastico studentesco in continuità didattica e relazionale con la scuola. Questa condizione favorisce la reale realizzazione personale e professionale dell'utenza, a partire dalla valorizzazione delle inclinazioni soggettive e dei talenti personali, oltre ad un arricchimento culturale, pur nella comune identità del territorio dauno. La presenza di più sedi permette di coprire le esigenze formative dell'utenza di diversi comuni, condividendone e mantenendone l'identità culturale comune.

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

La popolazione scolastica presenta un contesto di provenienza socio-economico-culturale di livello eterogeneo, tendenzialmente medio, con frange medio-basse e frange medio-alte e alte. C'è un aumento di alunni con Bisogni educativi speciali. Queste caratteristiche dell'utenza richiedono all'Istituto Omnicomprensivo dei Monti Dauni, sia di diversificare l'offerta formativa, sia di applicare un approccio inclusivo che favorisca in maniera apprezzabile l'acquisizione da parte degli studenti e le studentesse di conoscenze e competenze del curriculum scolastico.

La scuola è la più importante agenzia educativa e le famiglie dimostrano una sempre maggiore attenzione nei confronti delle sue problematiche, condividendone gli sforzi compiuti per migliorare la qualità del servizio offerto. I ragazzi trascorrono la maggior parte del loro tempo libero in casa, in strada e nelle associazioni sportive e culturali esistenti, rispettando quasi sempre le regole della convivenza civile. Frequentano regolarmente la scuola e raramente



verificano episodi di dispersione scolastica. Ci sono alunni che provengono da zone rurali i quali, tuttavia, non soffrono situazioni di svantaggio e ci sono sempre più alunni stranieri, soprattutto nel plesso di Castelluccio dei Sauri, dove è necessario fornire il giusto supporto (per esempio attraverso attività didattiche di potenziamento linguistico).

VINCOLI

La scomposizione in diverse sedi, nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, non impedisce una stretta connessione con l'utenza dei comuni di riferimento (Bovino, Castelluccio dei Sauri, Panni), mentre nelle scuole di secondo grado, relative ai diversi indirizzi di studio presenti nell'Istituto Omnicomprensivo, connota la popolazione scolastica di tratti distintivi che la rendono complessa ed eterogenea. I ragazzi in "entrata" provengono da contesti socio-economico-culturali variegati: nuclei a vocazione agricola, artigianale, impiegatizia oppure di aggregazioni sociali abbienti caratterizzate dalla presenza di laureati, professionisti, imprenditori. Le scelte degli studenti effettuate in seguito al conseguimento del diploma risultano fortemente condizionate dai contesti di provenienza. È presente, nella scuola di II grado, una buona percentuale di studenti residenti in località limitrofe: pertanto è accentuato il fenomeno del pendolarismo di cui si tiene costantemente conto nell'effettuazione delle attività scolastiche ed extrascolastiche.

In tutto il territorio dei Monti dauni le comunità subiscono un continuo decremento demografico per mancanza di insediamenti industriali e attività lavorative adeguate alle aspettative dei giovani. Molti alunni provengono da un contesto socio-familiare non sempre in grado di fornire adeguati stimoli culturali e utilizzano prevalentemente il dialetto per comunicare. Ci sono alcune carenze di ordine formativo e culturale, quali l'uso frequente del dialetto a scapito della corretta fruizione della lingua italiana, lo scarso interesse per la lettura in genere, la limitata partecipazione alle iniziative culturali e sociali del territorio, la limitata conoscenza del patrimonio storico-ambientale del proprio territorio, il rispetto non sempre adeguato della cosa pubblica, la limitata conoscenza delle regole di convivenza civile, la limitata conoscenza e l'uso non sempre adeguato delle tecnologie informatiche, la difficile integrazione linguistica e culturale degli alunni stranieri.



Territorio e capitale sociale

RISORSE DEL TERRITORIO

ASPETTI RILEVANTI	COMUNE ACCADIA	COMUNE BOVINO	COMUNE CASTELLUCCIO DEI SAURI	COMUNE DI DELICETO	COMUNE PANNI
SCUOLE	SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE SCUOLA PRIMARIA STATALE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO STATALE SCUOLA SECONDARIA 2° GRADO STATALE LICEO SCIENTIFICO	SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE SCUOLA DELL'INFANZIA PRIVATA SCUOLA PRIMARIA STATALE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO STATALE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO STATALE SCUOLA SECONDARIA 2° GRADO STATALE STATALE IPSIA SCUOLA SECONDARIA 2° GRADO STATALE LICEO SCIENTIFICO	SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE SCUOLA PRIMARIA STATALE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO STATALE		SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE SCUOLA PRIMARIA STATALE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO STATALE



				<p>SCUOLA SECONDARIA 2° GRADO STATALE IPC</p> <p>SCUOLA SECONDARIA 2° GRADO STATALE SOCIO-SANITARIO (diurno e serale)</p>	
ISTITUZIONI CULTURALI	<p>MUSEO CIVICO DI ACCADIA.</p> <p>BIBLIOTECA CIVICA DI ACCADIA "LA BIBLIOTECA DEI FOSSI".</p> <p>BANDA MUSICALE "CITTA' DI ACCADIA".</p>	<p>BIBLIOTECA COMUNALE</p> <p>MUSEO CIVICO</p> <p>BIBLIOTECA DIOCESANA</p> <p>MUSEO DIOCESANO</p> <p>CIRCOLO CULTURALE 'FLORESTANO ROSSOMANDI'</p> <p>ARCHEOCLUB BOVINO</p> <p>ACCADEMIA VIBINENSIS</p> <p>SALA CINEMATOGRAFICA</p> <p>COMPAGNIA TEATRALE "IMPROVVISAZIONE SCENICA" UNITRE</p>	<p>BIBLIOTECA COMUNALE Più SITO INTERNET</p> <p>CINETEATRO "DON CICCIO"</p> <p>CENTRO STUDI "DIOMEDE"</p> <p>museo etnico "me & da"</p> <p>A.p. s. "uto.pia"</p> <p>COMPAGNIA TEATRALE "PAESE MIO 2"</p>		<p>COMPLESSO BANDISTICO</p> <p>Associazione TEATRALE "la att zi acciupreut"</p> <p>Associazione "armonia pannese"</p>
ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO E SPORTIVE	<p>Associazione nazionale volontariato e protezione civile accadia</p> <p>PRO LOCO ACCADIA</p> <p>AVIS</p> <p>ASSOCIAZIONE "ACCADIA SOLIDALE".</p> <p>IA BOTTEGA DEI SORRISI</p>	<p>P.A.T.A</p> <p>PRO-LOCO</p> <p>AVIS ASS."MISERICORDIA"</p> <p>A.C.R</p> <p>C S I</p> <p>POLISPORTIVA PISCINA</p>	<p>A.N.S.I</p> <p>a.s .d. Casteulluccio dei sauri</p> <p>PROTEZIONE CIVILE</p> <p>.PRO-LOCO</p> <p>AVIS</p>	<p>PROTEZIONE CIVILE</p> <p>VOLONTARIATO DELICETO</p> <p>PRO - LOCO</p> <p>AVIS</p> <p>POLISPORTIVA "PIBE DE OR", SPORTINGDELICETO</p> <p>USD "ELCE" DELICETO CENTRO IPPICO "SCARANO"</p> <p>PEGASO COOPERATIVA</p>	<p>motorpanni</p> <p>PRO-LOCO</p> <p>protezione civile</p>



	ASSOCIAZIONE PER DISABILI. SQUADRA CALCIO ASD ATHLETIC ACCADIA. SQUADRA CALCIO VIS ARIANO ACCADIA. virtus-accademy aSSOCIAZIONE sPORTIVA dILETTANTISTICA.			VESPA CLUB DELICETO	
RISORSE ECONOMICHE	1 BANCA BPER. 1 FARMACIA. 1 UFFICIO POSTALE. VARI LABORATORI ARTIGIANALI. VARI ESERCIZI COMMERCIALI. VARI BED & BREAKFAST. 2 CASEIFICI. AZIENDE AGRICOLE ALLEVAMENTI. AZIENDE PER IL COMMERCIO ALL'INGROSSO DI MANGIMI, SEMENTI, ANTICRITTOGAMICI, ANTIPARASSITARI, CONCIMI, CEREALI, PIANTE DA FRUTTO E FORAGGI. CASA DI RIPOSO "LA COLLINA"	2 BANCHE 2 FARMACIE 1 UFFICIO POSTALE VARI LABORATORI ARTIGIANALI VARI ESERCIZI COMMERCIALI AZIENDE AGRICOLE ALLEVAMENTI GAL	1 FARMACIA 1 UFFICIO POSTALE VARI LABORATORI ARTIGIANALI VARI ESERCIZI COMMERCIALI AZIENDE AGRICOLE IPPODROMO GAL	PROTEZIONE CIVILE VOLONTARIATO DELICETO PRO - LOCO AVIS POLISPORTIVA "PIBE DE OR", SPORTINGDELICETO USD "ELCE" DELICETO CENTRO IPPICO "SCARANO" PEGASO COOPERATIVA VES PA CLUB 1 BANCA 1 FARMACIA 1 UFFICIO POSTALE VARI LABORATOR. ARTIGIANALI VARI ESERCIZI COMMERCIALI AZIENDE AGRICOLE ALLEVAMENTI	1 FARMACIA 1 UFFICIO POSTALE LABORATORI ARTIGIANALI AZIENDE AGRICOLE ALLEVAMENTI OSPEDALE DI COMUNITÀ

OPPORTUNITÀ

La scuola si inserisce nel contesto dei Monti dauni meridionali, un'area che pur essendo marginale rispetto alle aree urbane della provincia, presenta numerose risorse quali il patrimonio storico-artistico, con borghi storici e risorse archeologiche, l'identità e le tradizioni profondamente radicate nella



comunità, il patrimonio naturalistico-ambientale, con la presenza di boschi e ambienti naturali incontaminati e specie faunistiche rare.

L'Istituto collabora proficuamente con Enti locali e associazioni operanti nei diversi Comuni, che contribuiscono sulla base delle proprie risorse al servizio di refezione e di trasporto.

VINCOLI

Lo spopolamento è la naturale conseguenza dell'emigrazione dei giovani e provoca l'invecchiamento della popolazione. I servizi offerti alla popolazione residente sono scarsi. I livelli occupazionali sono bassi e l'attitudine all'innovazione è scarsa. La presenza di agenzie formative extrascolastiche è limitata.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

La struttura degli edifici può definirsi generalmente a norma per l'igiene e la sicurezza. Le sedi scolastiche dei diversi plessi della scuola sono situate al centro dell'abitato e quindi facilmente accessibili per gli alunni e per il personale. Gli edifici scolastici di alcuni plessi (Bovino, Panni, Castelluccio, Deliceto) sono stati recentemente o sono attualmente interessati da lavori di ristrutturazione. Gli strumenti in dotazione alla scuola sono funzionanti. Le risorse economiche disponibili coincidono essenzialmente con il finanziamento statale. Le condizioni socio-economiche dell'utenza permettono di richiedere, quando necessario, un contributo alle famiglie finalizzato alla realizzazione di attività di approfondimento o di visite guidate e viaggi d'istruzione .

Nonostante la situazione generale di difficoltà dovuta all'epidemia ancora in corso, la scuola ha lavorato per arricchire le varie sedi di laboratori di robotica e coding di ultima generazione, il cui utilizzo è favorito dall'acquisizione di specifiche competenze da parte dei docenti attraverso corsi di formazione . Quasi tutte le aule sono state dotate di schermi interattivi che hanno sostituito le tradizionali LIM. L'emergenza sanitaria ci ha resi ancora più consapevoli della necessità , da parte di docenti e studenti, di essere sempre più preparati nell'utilizzo delle nuove tecnologie. Gli studenti, in particolare, si trovano ad operare con strumenti di studio innovativi che, accanto a competenze di tipo tradizionale, gli permettono



di ampliare e potenziare il loro metodo di studio, rendendolo adatto alle opportunità che il futuro offrirà loro. In modo particolare, nell'ultimo biennio la scuola del primo ciclo è stata dotata di nuovi Ambienti di apprendimento, in modo particolare di Laboratori mobili e strumentazione per aula 3.0 – coding - Kit e software - Lego Education. Dalle rilevazioni degli ultimi anno è emerso che gli studenti che usufruiscono dell'offerta scolastica dei Monti Dauni presentano gravicarenze negli apprendimenti di base rilevati in termini di esiti degli scrutini e risultati delle prove standard nazionali. Nonostante alcune differenze territoriali, gli apprendimenti maturati nel primo ciclo si collocano significativamente al di sotto delle medie nazionali e regionali. Al fine di contrastare queste criticità l'intervento intende supportare complessivamente le autonomie scolastiche presenti nell'Area attraverso un percorso di rinnovamento degli spazi educativi alla luce delle evidenze che la ricerca pedagogica offre in tema di modelli didattico- pedagogici, organizzazione dei tempi e degli spazi degli ambienti di apprendimento. Riconoscendo un ruolo chiave dell'ambiente nei processi di insegnamento e apprendimento, l'intervento vuole accompagnare il rinnovamento degli ambienti di apprendimento interni alle scuole a partire dalle condizioni di alcune proposte di innovazione elaborate e sperimentate da indire.

Descrizione dell'Intervento

Percorsi di rinnovamento degli spazi educativi: nuovi ambienti di apprendimento nelle scuole dei Monti Dauni da realizzarsi attraverso:

1. Dotazione di arredi scolastici innovativi (Aule 3.0) intesi come soluzioni modulariflessibili che offrono opportunità per momenti di apprendimento differenziati, facilitano la combinazione di strategie didattiche diverse privilegiando approcci laboratoriali e collaborativi. 2. Laboratori mobili e strumentazione per aula 3.0 – Coding- Kit e software -LegoEducation: potenziamento strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle Istituzioni scolastiche con dispositivi per la fruizione individuale e collettiva, sistemi di gestione degli ambienti di comunicazione, dispositivi programmabili e/o semoventi che permetteranno la rimodulazione degli spazi in coerenza con le attività

Risultati attesi

Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici.

VINCOLI



Vi è la presenza, seppur limitata, di barriere architettoniche. Non sono stati fino ad ora predisposti impianti a risparmio energetico o ecosostenibili.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

ASPETTI GENERALI

In continuità con quanto elaborato e realizzato nel precedente triennio, per la scuola del I ciclo i temi prioritari saranno le pari opportunità formative e il successo formativo per le studentesse e gli studenti dell'Istituto; obiettivo irrinunciabile, inoltre, continuerà ad essere l'inclusione. Tali obiettivi saranno perseguiti attraverso le attività didattiche sia curricolari che extracurricolari, privilegiando attività laboratoriali finalizzate al rafforzamento delle competenze di base. Per la scuola del II ciclo, oltre ai temi e agli obiettivi suddetti in continuità con la scuola del I ciclo, tra i vari indirizzi si attuerà un'azione parallela, ancorché rispettosa delle diverse caratteristiche dei percorsi formativi e delle diverse opzioni metodologiche. La scuola del II ciclo si aprirà al territorio per rispondere alle esigenze formative degli alunni e realizzare percorsi efficaci di Alternanza scuola lavoro.

Per quanto riguarda i risultati scolastici, la priorità è quella di garantire il successo formativo, tenendo conto sia dei risultati nelle prove standardizzate nazionali che delle carenze disciplinari che il passato periodo pandemico ha necessariamente lasciato nei ragazzi.

Progetti afferenti l'area strategica interna dei Monti Dauni, miranti a migliorare gli esiti degli apprendimenti degli studenti delle scuole del Primo Ciclo.

Dalla constatazione che gli apprendimenti di base risultano carenti rispetto alle medie nazionali, sono stati attivati interventi di potenziamento delle competenze di base in italiano, inglese, matematica ed informatica a cui si aggiunge un potenziamento nell'ambito delle competenze di cittadinanza.

Saranno realizzate sia attività di educazione al patrimonio naturalistico-ambientale e storico-artistico in modo da sviluppare il senso di identità e appartenenza al territorio dei Monti Dauni, sia azioni di continuità fra scuola secondaria di primo e secondo grado che prevedono laboratori di presentazione dell'offerta formativa presente sul territorio, visite guidate per conoscere l'ambiente, l'arte e le aziende sul territorio in collaborazione con gli istituti superiori.

I risultati attesi sono i seguenti:



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- Miglioramento delle competenze di base degli studenti
- Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione del primo ciclo
- Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa

Le priorità strategiche che la scuola si pone sono le seguenti:

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, promuovendo percorsi di formazione finalizzato al conseguimento delle certificazioni nei vari gradi di scuola e promuovendo:
 - Scambi culturali;
 - Esperienze teatrali in lingua;
 - La presenza di docenti madrelingua nei progetti extracurriculari;
2. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche e valorizzazione delle eccellenze in ambito umanistico e scientifico;
3. Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media (anche in funzione della straordinaria fornitura di strumentazione e laboratori tecnologici all'avanguardia, di cui l'Istituto è stato dotato);
4. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione civica ed interculturale;
5. Educazione alle pari opportunità;
6. Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in considerazione della ragguardevole quantità di laboratori installati nell'Istituto;
7. Potenziamento dei processi di insegnamento-apprendimento attraverso la riflessione interna nei laboratori di ricerca-azione e l'adozione di metodologie didattiche innovative volte a superare l'impianto meramente trasmissivo della lezione frontale;
8. Cura dei processi di comunicazione organizzativa interna ed esterna, anche diffondendo la pratica dei processi informatizzati, l'uso del registro elettronico e gli spazi di visibilità del sito istituzionale;
9. Realizzazione dei progetti inseriti nel Piano di Miglioramento allo scopo di aggredire le criticità riscontrate nel RAV;
10. Consolidamento dell'integrazione ed inclusione degli alunni diversamente abili: l'obiettivo del Piano triennale dovrà essere quello del pieno successo formativo degli studenti. In una sorta di



rivoluzione copernicana, è necessario passare dalla visione ansiogena di una scuola che pone al centro i programmi e le cose che si devono fare, all'idea di una scuola come comunità educante, che pone al centro lo studente, con le sue problematiche e le sue esigenze formative;

11. Ottimizzazione della costruzione del curricolo per competenze allo scopo di realizzare attività in continuità tra i vari ordini di scuola;

12. Potenziare l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, oltre che sulla Costituzione e sullo sviluppo sostenibile, focalizzando l'attenzione su cittadinanza digitale, sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;

13. Incrementare il rapporto con la realtà produttiva, culturale e patrimoniale del territorio, attraverso i seguenti obiettivi specifici:

- Avvicinare le competenze di base alle attività lavorative, intese come possibili opportunità all'interno di un progetto di vita dell'adolescente;
- Promuovere spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- Predisporre azioni volte alla promozione della cultura umanistica, alla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali ed al sostegno della creatività;

14. Prevenire e contrastare fenomeni di bullismo e di cyberbullismo attraverso azioni di progettazione di attività informative e formative in collaborazione con le forze dell'ordine e di promozione di specifiche attività di formazione rivolte ai docenti e ai genitori;

15. Ai fini della continuità ed orientamento: Progettare percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita"; progettare attività didattiche svolte da docenti di ordini di scuola diversi al fine di favorire un avvicinamento degli studenti al grado successivo del proprio percorso scolastico (anche con scambi esperienziali presso i laboratori ubicati negli Istituti secondari);

16. Favorire il consolidamento di competenze trasversali attraverso l'implementazione di elementi di Filosofia negli Istituti Professionali e di elementi di Diritto ed Economia nei Licei, a partire dal terzo anno.

17. Costruire la società della conoscenza in una dimensione europea: le nuove competenze chiave.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

ISPIRAZIONE CULTURALE E PEDAGOGICA DELL'ISTITUTO

I principi ai quali quest'Istituto si ispira sono:

- 1) L'uguaglianza. L'erogazione del servizio scolastico avviene senza alcuna discriminazione di sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio-economiche.
- 2) L'accoglienza e l'integrazione. La scuola si impegna a favorire l'accoglienza di genitori e alunni, il loro inserimento e la loro integrazione attraverso il raccordo per la continuità educativa, il coinvolgimento delle famiglie nella vita scolastica, le iniziative per gli alunni stranieri, diversamente abili, con DSA e svantaggiati.
- 3) Lo studio e la cultura. L'Istituto promuove lo studio come strumento fondamentale per l'apprendimento permanente e l'emancipazione culturale e sociale dei propri alunni.
- 4) Il rispetto degli altri. Solo in un clima di amicizia, fiducia e confronto reciproco è possibile una vera crescita civile.
- 5) La solidarietà e la partecipazione. Gli alunni, attraverso esperienze concrete, saranno portati ad interiorizzare come valore e bene per la collettività la partecipazione in tutte le sue forme e la solidarietà.
- 6) La cultura ambientale. La scuola promuove la formazione di nuove Coscienze Ecologiche che possono nascere solo da una profonda cultura ambientale, intesa come ricco bagaglio di esperienze, conoscenze e competenze specifiche che ispirino modelli di vita, pratiche e iniziative imprenditoriali sostenibili.



Scelte organizzative

Organizzazione

ORGANIGRAMMA FUNZIONALE DI ISTITUTO

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO DEI MONTI DAUNI

COLLABORATORE DEL DS	Gestione dell' informazione e della comunicazione al personale docente e A.T.A. della scuola; Organizzazione dei servizi di supporto all'attività didattica/amministrativa (sostituzioni, permessi brevi, assenze del personale docente, permessi di entrata/uscita alunni); Comunicazioni riservate alle famiglie e agli studenti; Raccordo delle attività dei tre settori interagendo con i relativi referenti; Controllo dei lavori di preparazione del Programma Annuale; Supervisione del sistema di monitoraggio/valutazione in collaborazione con i docenti incaricati delle Funzioni Strumentali; Cura dei rapporti con i diversi interlocutori esterni; Cura dei rapporti con la stampa e le televisioni private/ pubbliche; Controllo e supervisione della comunicazione digitale interna ed esterna (famiglie, studenti, enti pubblici e privati...); Supervisione delle	2
----------------------	---	---



	<p>Commissioni acquisti e collaudo; Supervisione delle operazioni di Esami di Stato conclusivi del 1[^] ciclo di Istruzione; Rappresentanza esterna, sudelega del D.S.; Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di sua assenza e/o impedimento.</p>	
<p>F.S. AREA 1- Gestione Ptof Continuità/Verticalità/ Interdipartimento/Progetti</p>	<p>• E'componente dello staff del Dirigente Scolastico. • Individua raccordi con le attività afferenti a tutte le Funzioni Strumentali dell'Istituto interagendo con esse; • Si raccorda con il Dirigente, il Collegio dei docenti e con le altre figure di sistema; • Cura l'aggiornamento del POF negli aspetti generali e in quelli riferiti all'anno in corso; • Cura la schedatura dei progetti; • Favorisce la pubblicizzazione del POF e dei POF sintetici; • Partecipa alle iniziative di formazione sulle tematiche d'area; • Monitora e verifica le attività di area (progetti ed attività) in fase intermedia e finale; • Coordina le attività della Commissione composta da almeno un docente di ciascun ordine di Scuola dell'Istituto ; • Coordina attività di continuità /raccordo atte a favorire il passaggio da un ordine di scuola all'altro (anni ponte); • Collabora al coordinamento di attività di sperimentazione del curriculum verticale secondo le Nuove Indicazioni Nazionali per il primo ciclo.</p>	<p>3</p>



<p>F.S. AREA 2</p> <p>Progetto Qualità/Invalsi/Valutazione</p>	<p>E'componente dello staff del Dirigente Scolastico; • Individua raccordi con le attività afferenti a tutte le Funzioni Strumentali dell'Istituto interagendo con esse; • Condivide gli esiti scaturiti dal monitoraggio, dall'autoanalisi e dall'autovalutazione; • Progetta piani di miglioramento; • Cura i rapporti con l'INVALSI; • Coordina le varie fasi inerenti la somministrazione delle prove INVALSI; • Individua i criteri e gli strumenti comuni di verifica e valutazione individuali e per classi parallele; • Verbalizza il lavoro svolto, indicando data e ore effettuate dai singoli componenti della Commissione.</p>	<p>3</p>
<p>F.S. AREA 3 - Interventi e Servizi per gli Studenti</p> <p>Intercultura/Disagio/ Inclusione/Dispersione Scolastica</p>	<p>• E' componente dello staff del Dirigente Scolastico; • Individua raccordi con le attività afferenti a tutte le Funzioni Strumentali dell'Istituto interagendo con esse; • Intrattiene rapporti di collaborazione con il CTS di Foggia e con lo specifico ambito dell'U.S.R. Puglia/ U.S.P. di Foggia; • Coordina le attività di sostegno per gli alunni diversamente abili; • Cura l'area degli interventi e dei servizi per gli studenti; • Cura i rapporti con le UMEE ed Enti accreditati; • Cura i rapporti con ASL, servizi sociali ed Agenzie del territorio; • Segue eventuali tirocinanti su aree tematiche inerenti la propria</p>	<p>2</p>



	<p>funzione; • È responsabile del Centro Territoriale per l’Inclusione (con riconoscimento stabilito dall’Accordo di Rete e non a carico del F.I.S); • Coordina le pratiche DSA, per individuare i casi sospetti e regolamentare la gestione del processo di integrazione dell’alunno con DSA; • Organizza i GLH operativi e di Istituto; • Raccoglie la documentazione, relativa all’area, e ne cura la divulgazione; • Verbalizza il lavoro svolto, indicando data e ore effettuate dai singoli componenti della Commissione.</p>	
<p>COORDINATORE DI SETTORE Infanzia/Primaria/Secondaria</p>	<p>E’ componente dello staff del Dirigente Scolastico. • Cura la comunicazione tra D.S. e colleghi sulle problematiche e gli aspetti relativi al proprio settore; • Presiede su delega del D.S. i Collegi di Settore in casi eccezionali; • Coordina le attività di programmazione collegiale unitaria e/oper dipartimenti disciplinari; • Predisporre una relazione scritta in merito all’attività svolta ai fini del riconoscimento del compenso accessorio.</p>	<p>4</p>
<p>REFERENTI DI DIPARTIMENTO</p>	<p>Coordinamento del lavoro di riflessione sui contenuti e sulle peculiarità epistemologiche degli ambiti disciplinari. Coordinamento del lavoro di progettazione di azioni sistematiche</p>	<p>10</p>



	<p>finalizzate alla ricerca di raccordi curriculari e interdisciplinari, attraverso la condivisione di attività/contenuti/principi metodologici che possano fondare la pratica della continuità educativa e didattica. Promozione delle esperienze di documentazione, per trasformare le esperienze dei docenti e delle classi in sapere collettivo.</p>	
RESPONSABILI DI PLESSO	<p>Supporta il D.S. nella gestione dei plessi. In particolare: coordina l'attività didattica all'interno del plesso; sovrintende alla gestione di ingressi e uscite anticipate degli alunni ; monitora la frequenza degli alunni; controlla che siano osservate le direttive della dirigenza e la diffusione delle circolari interne; vigila sul corretto uso del materiale didattico e strumentale comune e sulla pulizia dei locali e si attiva per prevenire eventuali situazioni di pericolo; si interfaccia costantemente con la presidenza circa l'andamento didattico e organizzativo del plesso.</p>	18
TEAM DIGITALE	<p>Organizza le attività legate all'uso ordinario del registro elettronico, del sito web della scuola e delle piattaforme utilizzate per la Didattica digitale integrata. Gestisce attività interne di formazione dei docenti e collabora con i</p>	7



	referenti di plesso per il controllo delle problematiche relative soprattutto alla DAD.	
COORDINATORI DI CLASSE	<p>È referente del Dirigente Scolastico, dei docenti componenti del Consiglio, degli alunni e dei genitori; • Coordina e veicola agli alunni e alle famiglie le comunicazioni ricevute dal Dirigente Scolastico, dai suoi Collaboratori, dai Docenti con compito di Funzione-Strumentale, dai Responsabili dei Progetti e dalla Segreteria; • Controlla la puntuale registrazione delle firme dei docenti, delle assenze degli alunni e delle giustificazioni da parte dei genitori (la registrazione giornaliera delle assenze e delle giustificazioni sarà effettuata dal docente della 1^a orache annoterà sul registro di classe i nominativi degli alunni che ne saranno sprovvisti); • Controlla la regolare tenuta del Registro di Classe, verifica il numero delle assenze, i ritardi e le uscite anticipate effettuate dagli alunni, segnalando alle famiglie le situazioni di scarsa frequenza; segnala ai collaboratori del DS e alla Dirigenza il mancato rispetto da parte degli alunni del Regolamento Disciplinare d'Istituto suggerendo eventuali provvedimenti disciplinari; • Informa il Dirigente sulla presenza di alunni in difficoltà e sul rispetto delle</p>	41



	<p>procedure che li riguardano; • Coordina i Consigli di Classe su delega del DS; presiede l'assemblea di classe che precede l'elezione dei rappresentanti dei genitori nel Consiglio di Classe; • Presiede gli scrutini di 1° e 2° Quadrimestre su delega del DS; • Coordina, insieme ai colleghi, in sede di C.d.C, la realizzazione delle iniziative proposte nell'ambito dei vari Progetti; • Definisce, insieme agli altri docenti, in sede di C.d.C, la programmazione di classe e il giudizio globale della valutazione degli alunni del 1° e del 2° quadrimestre; • Predisporre una relazione scritta in merito all'attività svolta ai fini del riconoscimento del compenso accessorio.</p>	
SECRETARI	<p>Cura la stesura dei verbali dei Consigli di Classe ordinari e straordinari; • Cura la tenuta e la custodia del registro dei verbali prestando particolare attenzione alla garanzia della riservatezza inerente i dati sensibili degli alunni. • Coadiuvare il coordinatore nel veicolare agli alunni e alle famiglie le comunicazioni ricevute dal Dirigente Scolastico, dai suoi Collaboratori, dai Docenti con compito di Funzione-Strumentale, dai Responsabili dei Progetti e dalla Segreteria; • Affianca il coordinatore o lo sostituisce in sua</p>	28



	<p>assenza, nel controllo puntuale della registrazione delle firme dei docenti, delle assenze degli alunni e delle giustificazioni da parte dei genitori (la registrazione giornaliera delle assenze e delle giustificazioni sarà effettuata dal docente della 1^a ora che annoterà sul registro di classe i nominativi degli alunni che ne saranno sprovvisti);</p> <ul style="list-style-type: none">• Controlla, con il coordinatore, la regolare tenuta del Registro di Classe, verifica il numero delle assenze, i ritardi e le uscite anticipate effettuate dagli alunni, segnalando alle famiglie le situazioni di scarsa frequenza.	
REFERENTI DI ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA	<p>I referenti per l'educazione civica svolgono funzioni di coordinamento e controllo dell'applicazione del curriculum trasversale per l'educazione civica, in collaborazione con i coordinatori di classe</p>	8
COMITATO DI VALUTAZIONE	<p>Individuazione dei criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base di quanto indicato nelle lettere a),b),e c) punto 3, del comma 129 della legge 107/15; espressione del parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo; valutazione del</p>	4



	servizio, di cui all'art. 448 del D.lgs.	
REFERENTE PER LA FORMAZIONE	Censisce i bisogni formativi del personale docente e ATA , realizza un planning triennale di scuola delle attività formative coerenti con i bisogni espressi, i percorsi del Piano di miglioramento, con le tematiche del Piano di Formazione Nazionale e di rete. Cura i rapporti con le agenzie formative e collabora con il Dirigente per l'organizzazione di attività formative da un punto di vista concreto (cercare e valutare i formatori, gestire i fondi professionali e il tempo e monitorarne l'avanzamento). Valuta l'attività una volta terminata.	1
REFERENTE PCTO	Il docente Referente svolge le seguenti funzioni: -gestire il progetto generale di Alternanza Scuola-Lavoro nell'ambito dell'Istituto; -coordinare le figure dei docenti tutor; - preparare tutta la documentazione necessaria per iniziare le attività di Alternanza; - informare gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Consigli di classe) sullo svolgimento dei percorsi.	1
REFERENTE ORIENTAMENTO	Coordina l'attività di orientamento in uscita e in entrata. Cura la predisposizione del materiale da utilizzare nell'attività di orientamento e coordina l'attività di promozione	1



	dell'istituto. Organizza open-day	
REFERENTE USCITE DIDATTICHE e VIAGGI D'ISTRUZIONE	Recepiscono le proposte dei consigli di classe e organizzano i viaggi d'istruzione e le visite guidate.	1
REFERENTI ECCELLENZE	Coordina progetti che valorizzano le eccellenze in campo scientifico e in campo umanistico	4
BULLISMO E CYBERBULLISMO	Coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo. A tal fine, può avvalersi della collaborazione delle Forze di polizia e delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio.	5
REFERENTE DOCENTI NEO-IMMESSI	Coordina l'attività di formazione del neoassunto guidando la formazione e la compilazione e presentazione dei documenti.	1
TUTOR	Sostiene il docente in formazione affidatogli durante il corso dell'anno per quanto attiene alla programmazione educativa e didattica, alla progettazione di itinerari didattici, alla predisposizione di strumenti di verifica e valutazione; • Facilita i rapporti interni ed esterni all'istituto e di accesso all'informazione (CM 267/91). • Supporta il docente neo assunto nella elaborazione del proprio portfolio professionale, che si conclude con un progetto formativo personale,	19



sulla base dell'autoanalisi delle proprie competenze maturate anche a seguito della formazione e dei bisogni della scuola in cui presta la propria attività • Al completamento della formazione il tutor dovrà compilare un questionario esplicativo dell'esperienza svolta e stampare l'attestato sull'attività di tutoring effettuata. Tale attestato sarà firmato dal dirigente scolastico. Il portfolio professionale sarà presentato e discusso alla fine dell'anno di prova con il Comitato di valutazione della scuola e comprenderà al suo interno una relazione finale in forma di documentazione didattica. • Informa il Dirigente sulla presenza di eventuali difficoltà e sul rispetto delle procedure